

Occupato da 11 giorni il cantiere della ICET-Rossi

# Studenti, operai docenti partecipano a una grande campagna di solidarietà

Una delegazione di universitari tra gli operai che presidiano giorno e notte il cantiere: « Vi aiuteremo a resistere più del padrone. Siamo sullo stesso fronte, contro chi esercita lo sfruttamento nelle fabbriche e nella scuola » - Sottoscrivono i sindacati e i partiti autonomisti

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 4. La lotta dei lavoratori degli appalti ENEL continua, in tutta l'isola, con grande vigore: il lavoro è sospeso da dieci giorni; il cantiere ICET-Rossi di Cagliari è sempre occupato dalle maestranze; manifestazioni si svolgono per le strade del capoluogo; assemblee si tengono in diversi quartieri per chiarire ai cittadini i motivi dell'agitazione e sollecitare una concreta solidarietà. Finora hanno risposto all'appello operai di numerose aziende: dagli elettricisti dell'Enel ai ferrovieri, dagli edili ai portuali, e così via. Offerte in denaro ed in natura vengono consegnate ai lavoratori asserragliati nel cantiere di via Marconi da delegazioni di donne comuniste e socialiste. Tutti i partiti autonomisti hanno aderito ad una sottoscrizione.

Infatti, versamenti sono stati effettuati dal PCI, dal PSIUP, dal PSU, dal PSDA. Inoltre contributi sono arrivati dalla CGIL, dalla CISL, dalla UIL, dalle ACLI e da singoli cittadini: un assegno è stato consegnato dai compagni on. Congiu e Azemi a nome del gruppo comunista al Consiglio regionale.

Di fronte alla piena adesione dei partiti, dei sindacati, dei cittadini alla loro lotta contro il trattamento semicoloniale, contro i licenziamenti e per una maggiore libertà all'interno delle singole aziende, la combattività di questi operai si presenta accresciuta. Cadono così le speranze dei titolari delle ditte appaltatrici e dell'Enel di poter spezzare l'azione con le intimidazioni e le rappresaglie o di giungere allo stesso effetto insinuando tra le maestranze la sfiducia e la divisione. Non ci si nasconde, tuttavia, la difficoltà di proseguire un'azione così impegnata, che dura da oltre tre mesi con gravi ripercussioni sui bilanci di bilancio familiare.

I comizi di oggi nel palermitano

PALERMO, 4. La delegazione parlamentare guidata dalla compagna Rodano vice presidente della Camera, avrà domani una serie di incontri con le popolazioni della provincia di Palermo. Ecco l'elenco delle manifestazioni: Marisa Rodano a Palermo, conferenza sulla enciclica papalina; Arian Levi a Cefalù, conferenza sulla scuola; Compagnoni, comizio a Misilmeri; Tommaso, comizio a Partinico; Gomez, comizio a Camporeale; Luigi Napolitano, comizio a Vitale. Inoltre, sempre per oggi, assemblee di quartiere si svolgono a Bisacungo (con la compagna Domina) e a Partinico (con la compagna Cadeddu).

Pisa

# LA PROVINCIA RICORRE CONTRO LA GPA

L'organo burocratico ha respinto le controdeduzioni della Giunta - Il pesante intervento della prefettura - Una associazione fra amministratori degli enti locali

PISA, 4. L'Amministrazione provinciale ha preso in esame le decisioni della GPA sulle controdeduzioni deliberate dal Consiglio sul bilancio 1966. La GPA, infatti, ha respinto le controdeduzioni accogliendo solo la maggioranza di 17 milioni sugli stanziamenti per la manutenzione ordinaria delle strade e aumenti di lieve entità su altri stanziamenti che non vengono certo a compensare la vera e propria falce di operaia.

L'Amministrazione provinciale ha peraltro deciso di inoltrare ricorso gerarchico al Ministero dell'Interno. « Tale misura - si è scritto in un comunicato - si è resa necessaria perché le somme stan-

Chieti

# Appello operaio per il Vietnam

Incontro regionale delle forze di pace, il 14 maggio a Chieti Scalo. Rivolto ai lavoratori, agli intellettuali e al popolo abruzzese, l'appello è firmato dagli operai di sei fabbriche

CHIETI, 4. Gli operai delle fabbriche di Chieti Scalo hanno lanciato il seguente appello: Appello ai lavoratori, agli intellettuali, al popolo abruzzese per la pace e la libertà nel Vietnam. Ogni giorno i bombardieri U.S.A. seminano morte e distruzione nella Repubblica Democratica del Vietnam, ogni giorno le truppe americane di occupazione massacrano l'eroico popolo vietnamita in lotta per l'indipendenza e la libertà, ogni giorno diventano più gravi i pericoli per la pace nel mondo.

In nome dei diritti inalienabili dell'uomo alla vita ed alla libertà, in difesa della pace nel mondo, testimoni della nostra angoscia, la nostra protesta, il nostro sdegno per la vile e sanguinosa aggressione al popolo del Vietnam. In nome dei valori della Resistenza, in nome dei Martiri della lotta contro il fascismo, chiediamo che il Governo italiano, dissociandosi dalle responsabilità degli Stati Uniti d'America, promuova un'azione concre-

ta per la cessazione immediata dei bombardamenti, il riconoscimento del Fronte di Liberazione Nazionale (F.L.N.) come legittimo interlocutore nelle trattative di pace, la soluzione della crisi vietnamita nel rispetto dei diritti del popolo del Vietnam all'autodeterminazione, all'indipendenza, all'unità. Uniamo la nostra voce a quella sempre più larga dell'opinione pubblica mondiale di vasti settori dello stesso popolo americano, dei Paesi Socialisti, del Segretario dell'ONU U. Thant, di Paolo VI partecipando all'Incontro regionale delle forze di pace che si terrà il 14 maggio 1967 a Chieti Scalo.

Firmatari: MARVIN GELBER: Bolognese Francesco, membro della C.I., operaio; Moresco Rocco, membro della C.I., operaio; Figurilli Pietro, membro della C.I., operaio; Miccio Tilde, operaio; Pantrelli Maria, operaio; Masciulli Anna, operaio; Coppa Manlio, operaio; Russo Rodolfo, operaio; Scannicchio Pasquale, operaio; Buccì Mariano, operaio; Di Russo Franco, operaio. CELDIT: Crocchi Giuliano, membro della C.I., operaio; Zaccaposta Carmine, membro della C.I., operaio; Zaccarini Alfredo, membro della C.I., operaio; Di Stefano Felice, membro della C.I., operaio; Aceto Luigi, operaio; Manlini Armando, operaio; D'Amario Donato, operaio; Di Federico Umberto, operaio; Ginepro Roberto, operaio; Apollone Livio, operaio; D'Angelo Eugenio, operaio; Squicciarini Michele, operaio; Dollì Antonio, impiegato. TRAFILERIE M.: Iulianelli Resenlino, membro della C.I., operaio; Perlingieri Antonio, operaio; Marsone Pasquale, operaio; Schiarza Mario, operaio; Pinli Roberto, operaio. RICHARD GINORI: Paolino Fernando, membro della C.I., operaio; Quarta Francesco, membro della C.I., operaio; D'Arcangelo Antonio, operaio. FARAD: Ceppi Giuliano, membro della C.I., operaio. D'ALESSANDRO: Benincasa Arturo, operaio.

Dopo una serie di provocazioni rimaste impunte

# Criminoso gesto fascista a Trapani: incendiata una sezione comunista

Per la Grecia e il Vietnam

# Manifestazioni a Siena e Viareggio

Incontri, cortei e fiaccolate anche in tutta la provincia

SIENA, 4. Un largo movimento di protesta contro l'instaurazione della dittatura militare in Grecia si sta sviluppando in tutta la provincia e sfocerà nella grande manifestazione unitaria del 18 maggio organizzata dalla ANPI e sostenuta dalle organizzazioni democratiche e antifasciste. A Colle Val d'Elsa in 25 fabbriche sono stati votati o.d.g. diretti all'ambasciata greca al presidente del consiglio al Ministero degli esteri e al vicepresidente Nenni nei quali si chiede la scarcerazione dei detenuti politici e il ristabilimento della libertà democratiche. Sempre a Colle Val d'Elsa venerdì 5 alle ore 21 si terrà una manifestazione unitaria contro la dittatura militare su iniziativa dell'ANPI, della CGIL e dei partiti politici socialista unitario, comunista, socialproletario, durante la quale parlerà il compagno senatore Luciano Mencaraglia.

VIAREGGIO, 4. Una serie di manifestazioni per la Grecia e il Vietnam, che culmineranno in una grande manifestazione lunedì otto maggio, sono state organizzate unitariamente dalle federazioni giovanili del PCI, PSIUP, PSU, dalla Camera del Lavoro e dal Comitato per la Pace e la Libertà nel Vietnam. Ecco il programma: Mercoledì 3 maggio alle ore 18 avrà luogo un incontro in Piazza Mazzini di fronte al palazzo Comunale; venerdì 5 maggio alle ore 18 si svolgerà un secondo incontro in Piazza Neri e Paoletti; un terzo ed ultimo incontro avrà luogo sabato 6 maggio alle ore 18 sul Piazzale Margherita. Lunedì 8 maggio, infine, avrà luogo una grande manifestazione con il seguente svolgimento: alle 20,30 raduno in Piazza della Stazione, quindi una fiaccolata attraverso le vie del Centro fino a giungere sul Piazzale Margherita dove verrà data lo spettacolo « Yankee go home ».

Gli stretti legami con la DC in città e in provincia - Attestati di solidarietà - Tre fermi

Dalla nostra redazione

PALERMO, 4. Criminoso gesto fascista a Trapani: una sezione del PCI - la « Gramsci », la cui sede è posta nel pieno centro della città - è stata data alle fiamme questa notte verso le 2,30 da un gruppo di teppisti che sono riusciti a fuggire col favore delle tenebre, ma che la polizia ritiene ad ogni modo di avere già identificato negli animatori del movimento cosiddetto dell'« Ordine nuovo ».

Tre giovani sono stati già fermati: e su di uno in particolare una studente universitaria di 22 anni di cui la questura non ha voluto dire di più - gravano seri sospetti: tra l'altro, nella sua abitazione sono stati rinvenuti indumenti con tracce recentissime di vernice dello stesso tipo di quella usata, proprio stanotte, per imbrattare le mura esterne degli edifici in cui sorgevano la Federazione del PCI, l'Istituto tecnico industriale ed altre istituzioni, con scritte inneggianti al duce ed al fascismo. Nell'incendio, tutto quanto era conservato nella sezione - mobili, suppellettili, attrezzature - è andato distrutto. Il fuoco, alimentato da materiale infiammabile gettato dai fascisti, si è propagato con velocità impressionante danneggiando anche i locali prima che le due squadre di vigili del fuoco, immediatamente avvertiti dai vicini, potessero domare l'incendio.

In quali ambienti potesse essere maturata la criminoso impresa lo hanno immediatamente denunciato alla polizia i dirigenti del nostro partito, reclamando un immediato ed energico intervento. In un incontro con il questore, il sindaco e con il capo della mobile, i compagni Giacalone (della segreteria regionale) e Vizzini (segretario della Federazione di Trapani) hanno sottolineato innanzitutto come le scritte fasciste apparse nella stessa notte in città formassero una inequivocabile traccia degli incendiari; e come, in ogni caso, l'attentato non costituisce che l'ennesimo frutto delle gesta (tutte impunte) che i fascisti del trapanese (forti anche dei legami sempre più stretti stabiliti con la DC con cui amministrate parecchi grossi comuni) e a cui hanno consentito di costituire una giunta monopolare alla Provincia) stanno portando avanti ormai da mesi.

E' appunto in questo contesto che si erano inseriti, alla vigilia dell'incendio della sezione Gramsci, tutta una serie di riturgiti neofascisti (manifestazioni anti-Resistenza messe di suffragio per Mussolini, ecc.) e di provocazioni soprattutto contro la combattiva gioventù democratica della città e contro il Consiglio comunale che unanimemente aveva votato o.d.g. di solidarietà con il popolo greco e di energico invito al Governo perché non riconoscesse il gabinetto dei colonnelli ateniesi. Queste provocazioni erano culminante, poche ore fa, nella aggressione, da parte di un consigliere fascista, del capogruppo consiliare del PCI, compagno on. Giacalone. Numerose sono, in questi ore, le attestazioni di protesta

di solidarietà all'indirizzo dei comunisti trapanesi espresse da parte delle forze democratiche e di varie personalità del mondo politico e culturale trapanese. La Federazione del PCI ha annunciato che, domenica, la sezione Gramsci verrà riaperta con una manifestazione alla quale prenderà parte il compagno Macaluso, della direzione del partito.

Sienna. Conferenza di Petruccioli. SIENA, 4. Nel quadro delle iniziative della FGCI per la campagna elettorale a Siena il compagno Claudio Petruccioli, segretario nazionale della FGCI, domani venerdì, alle ore 21, nella sala di Palazzo Patrizi, terrà una pubblica conferenza sul tema: « I giovani e la democrazia ».

Pietrasanta: lanciato dal PCI in vista delle elezioni

# Referendum popolare per il programma

Dalla nostra redazione

PIETRASANTA, 4. Con il lancio di « Un referendum per un programma popolare » il nostro partito si inserisce in un modo concreto e originale nella battaglia per le amministrative del prossimo 11 giugno. Dopo oltre due anni di gestione commissariale, le cose urgenti da fare per la nostra città sono molte. L'ordinaria amministrazione, i bilanci forzatamente in pareggio hanno creato una situazione difficile alla quale occorre porre mano quanto prima. L'iniziativa del PCI, quindi, daranno alla elaborazione di un programma, che non sarà solo un programma elettorale, ma un programma amministrativo, costituiranno la base dell'impegno del gruppo consiliare comunista per i prossimi cinque anni.

Il contributo che i cittadini daranno alla elaborazione di un programma, che non sarà solo un programma elettorale, ma un programma amministrativo, costituiranno la base dell'impegno del gruppo consiliare comunista per i prossimi cinque anni. Ecco le domande che il PCI rivolge agli elettori ed alle quali preghiamo i nostri lettori di rispondere inviando alla nostra redazione (Via Regia 68 Viareggio) o alla sezione del PCI (Via Cola Porta a Lucca, Pietrasanta).

« Abbiamo avuto nel Comune di Pietrasanta, dopo una prima esperienza di Centro-Sinistra, due anni e mezzo di gestione Commissariale; vuol dire, quali sono, a Suo parere, le cause che hanno determinato una così lunga paralisi della vita democratica del nostro Comune? Noi comunisti riteniamo che obiettivi essenziali della nuova amministrazione comunale debbono essere: 1) interpretare i sentimenti, le tradizioni, le aspirazioni di pace e di libertà dei cittadini, valorizzando il ruolo del Comune come centro di iniziativa politica democratica, per la piena attuazione della Costituzione repubblicana. E' d'accordo? 2) Attuazione di misure efficaci, anche procedendo alla stesura di un nuovo Piano Regolatore, per combattere la speculazione sulle aree, ridurre i prezzi dei terreni, diminuire il costo delle abitazioni, programmare razionalmente lo sviluppo futuro della città, della marina e del porto. E' d'accordo? 3) piano di lavori pubblici per combattere la disoccupazione, puntando sulla costituzione dei servizi essenziali: opere di edilizia scolastica, viabilità, attrezzature igieniche, attrezzature sportive ecc. Indichiamo qui dieci questioni nella soluzione delle quali la nuova Amministrazione può avere una funzione decisiva. La mettiamo a giudicare con una crocetta le tre questioni che secondo Lei, devono avere l'assoluta priorità: 1) Abitazioni: 2) Lavoro e occupazione; 3) Assistenza sanitaria; 4) Strade e fognature; 5) Servizi pubblici; 6) Riforma fiscale; 7) Impianti e attrezzature sportive; 8) Zone verdi; 9) Scuole, asili e nidi d'infanzia; 10) Altro. Vi è un problema di interesse pubblico che Le sembra particolarmente importante? Ha qualche proposta da fare per la zona in cui abita? Ha dei consigli da darci? Ritieni che per affrontare e risolvere bene i problemi di Pietrasanta si debba porre e risolvere la questione della partecipazione dei comunisti alla direzione del Comune, in collaborazione con altre forze democratiche e socialiste? »

« Per quanto riguarda il referendum di domenica prossima, il Pontedera e la Lucchese avranno una facile ricezione sul campo amico rispettivamente l'Alatri e il Colferro, non tanto perché queste due squadre debbano essere prese in legge, ma perché granata di Dintallesi ed i rossoneri di Aros sono che ogni partita può avere un valore determinante ai fini della lotta per il primato ed in queste condizioni un passo falso non è pensabile, perché avrebbe il valore di un vero e proprio suicidio. Non così facile, invece, il compito che sta di fronte al Viareggio. I bianconeri di Bertolini, il cui attacco si è scatenato domenica contro il modesto Anzio, andranno a tentare l'avventura in Maremma, sul campo del Grosseto. E' vero che i telfi, dopo la sconfitta di Quarrata, hanno dovuto deporre ogni velleità di successo finale, ma sul proprio campo sono pur sempre un avversario da prendere con le molle ed inoltre Sicurani e compagni hanno da farsi perdonare dai propri tifosi le molte delusioni di questo campionato che il Grosseto ha gettato alle ortiche proprio deludendo nelle partite interne. La molla dell'orgoglio e quella del campione spingano i rossoneri a cercare di recuperare la prestazione di riserva e pertanto le zebre del Viareggio dovranno dar fondo a tutte le loro energie per cercare di prevalere. Va da sé che se il Viareggio riuscirà a passare sul campo del Grosseto aumenterebbe sensibilmente le proprie possibilità di fermare il Campionato sul tetto della classifica. Sul resto del fronte saranno sul proprio campo la Sangonnette e la Casapella, per cercare rispettivamente il Sav Secondario ed il Carbonia. Per gli azzurri del Valdarno il successo dovrebbe essere scontato, anche perché gli ospiti non hanno più nulla da chiedere alla classifica, mentre la Casapella darà fondo alle proprie energie per cercare di rivale la Casapella e di ricongiungersi col proprio pubblico dopo le ultime delusioni che hanno fatto precipitare la compagine pisana in fondo alla classifica. Tra i resti non è impossibile quella della Sarzanese sul campo dell'Arezzo. La matricola sarà spinta a tentare il colpo gobbo per migliorare la propria posizione in classifica conquistata nel corso di un Campionato ricco di soddisfazioni e se la squadra giocherà al massimo delle proprie possibilità il successo può poterle anche scappare. Avventura sarda, invece, per Piombino e Quarrata, rispettivamente sul campo del Sorso e del Quartu. Il Piombino ed il Quartu sono ridotti da due continenti successi esterni e cerchie ranno di confermarli sugli stessi campi sardi. Tuttavia, un risultato utile a nostro giudizio rappresenta il traguardo massimo per le due compagini toscane. Comunque l'interesse della giornata è concentrato sul duello a distanza che vede impegnati: Pontedera, Lucchese e Viareggio, un duello avvincente e che non risulterà tutti gli interroganti neppure oggi, fatta eccezione nel caso che nelle partite a interessanti nelle campagne, che non saltino fuori dei « risultati » a sorpresa, sempre possibili nel calcio. Ivo Ferrucci

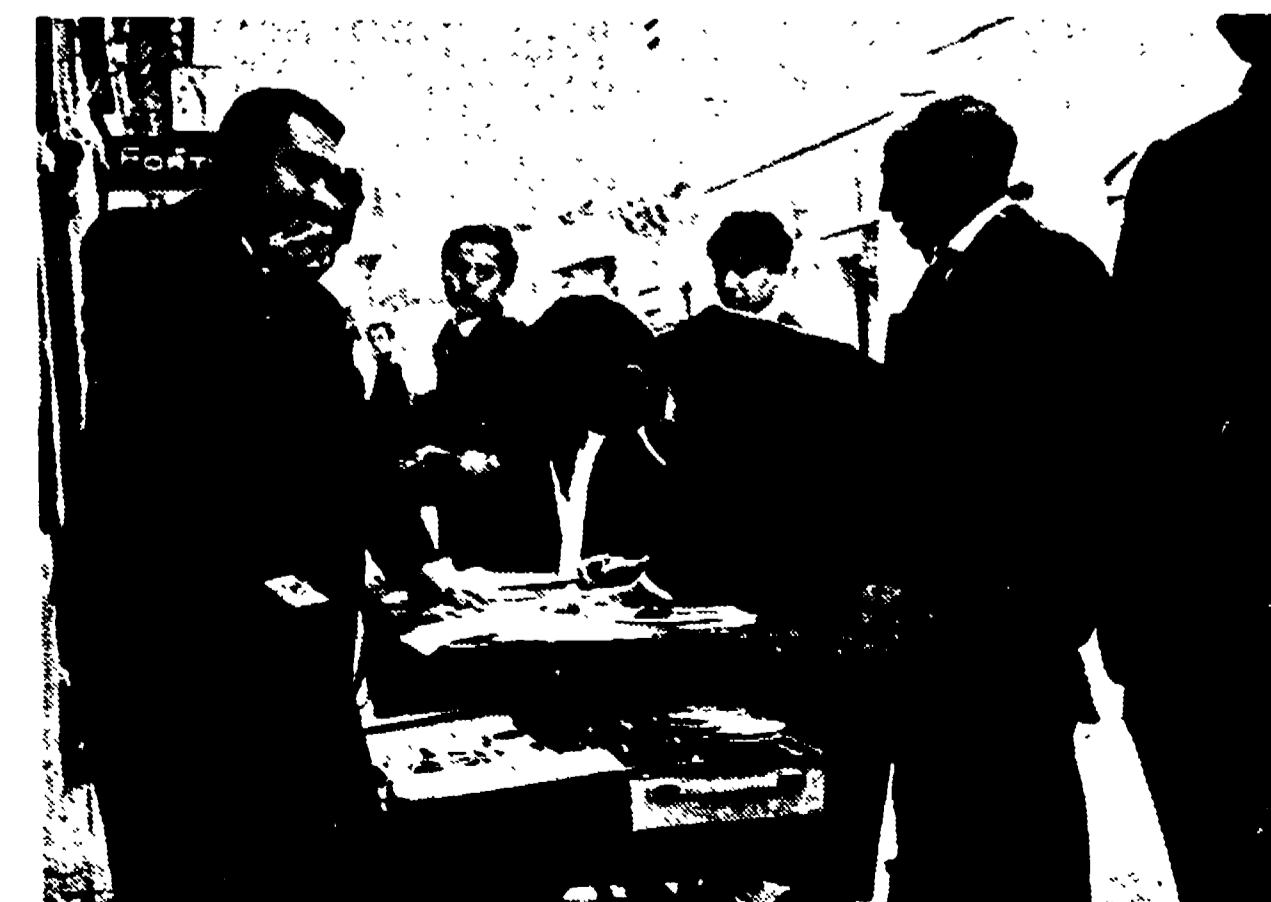
Le toscane della « D » Facile per Pontedera e Lucchese Grosso rischio per il Viareggio

Bari Domenica manifestazione per l'irrigazione e la riforma agraria

BARI, 4. Un'intensa attività è in corso in particolare nella zona nord della provincia di Bari in preparazione alla manifestazione provinciale per la riforma agraria e per l'irrigazione che si svolgerà domenica 7 maggio ad Andria. Si concentreranno in questo tradizionale centro di lotte braccianti e contadine della Puglia delegazioni di braccianti, coloni e contadini da tutti i comuni della provincia che daranno vita ad un grande sciopero che si concluderà con un comizio in piazza Catania. I temi che saranno al centro della manifestazione sono quelli dell'occupazione, della riforma agraria, delle trasformazioni dell'irrigazione e della sicurezza sociale nelle campagne. Tutti temi che in questi giorni sono oggetto al centro delle assemblee comunali che si vanno tenendo in tutti i centri agricoli della provincia.

Vittoria (Ragusa)

# Raccogliono firme per la pace



VITTORIA (Ragusa) - I giovani della FGCI hanno esposto una mostra con appositi cartelloni sulle atrocità americane nel Vietnam. Con un giornale parlato in piazza, i cittadini sono stati invitati a firmare l'Appello Nazionale da inviare al Parlamento e una seconda Petizione di adesione al processo a Johnson lanciato dal comitato Internazionale. 1200 firme sono state raccolte in poche ore. Le quasi totalità di giovani